

I dieci anni della banda di Brusaporto

«Quando sei triste, suoni anche meglio»

L'anniversario. L'associazione «Amici della Musica» lancia una nuova campagna di adesioni «Avanti con la scuola allievi fucina di musicisti». Riapertura iscrizioni e concerto il 21 maggio

TIZIANO PIAZZA

«Insegnate ai vostri figli a suonare uno strumento perché quando sono felici possono suonare, quando sono tristi possono suonare meglio». Con questo slogan l'associazione «Amici della Musica» lancia una nuova campagna di adesioni ai corsi della scuola di musica «Angelo Pesenti».

Siamo al secondo lancio promozionale, dopo quello avviato ad ottobre, quando sono ripartite le lezioni, dopo due anni di chiusura a causa dell'emergenza sanitaria. E, in verità, si sono conseguiti buoni risultati, con tre nuove iscrizioni, che vanno a coprire alcune defezioni connesse alla pandemia, interessando anche la scelta di nuovi strumenti. Nello specifico, ora la scuola di musica è composta da 13 elementi: due ottoni, due clarinetti, un sax, cinque percussioni, tre chitarre.

«Un segnale positivo di ripresa - afferma Giuseppe Belotti, 48 anni, presidente-fondatore dell'associazione «Amici della Musica» - Nata nel 1996, la scuola allievi è il vivaio della banda, nel quale insegnanti diplomati e altamente qualificati formano giovani e meno giovani, che entreranno poi a far parte del gruppo bandistico. Attualmente, non tutti gli allievi sono già pronti per essere inseriti e, quindi, non fanno ancora

«musica d'insieme», cioè i corsi di gruppo, per poi entrare a far parte della banda».

Ma altri sono gli strumenti che si possono provare e per i quali sono disponibili maestri: euphonium, flauto, tromba, corno, trombone, basso tuba. Sono corsi con lezioni «in presenza», per una ricerca della normalità, nel pieno rispetto delle attuali normative anti-Covid.

«Corsi di musica come opportunità didattico-formativa, per imparare, mettersi alla prova, divertirsi - aggiunge Giuseppe Belotti - Ma quello che più conta è formarsi, crescere musicalmente, per essere pronti al grande salto nella banda, che ha bisogno di aumentare il numero dei musicisti, per poter ampliare così il repertorio».

In tutto questo fervore artistico, anche l'amministrazione comunale presta grande attenzione e sostegno alla banda dell'associazione «Amici della Musica». Soprattutto quest'anno, perché in questo 2022 si festeggiano i dieci anni del primo corso di musica, promosso nel 2012 dall'associazione.

«Quel primo corso fu proposto allora dall'associazione con l'obiettivo di far nascere un complesso musicale - sottolinea l'assessore alle Politiche culturali Stefania Prometti -. Infatti, fino al 2012, a Brusaporto non esisteva una banda, con molti musicanti del paese che suonavano nelle bande dei paesi limitrofi, come Seriate, Montello, Bagnatica. Quindi, si



Gli Amici della Musica di Brusaporto. L'associazione, che compie dieci anni, lancia una campagna di adesioni

portato non esisteva una banda, con molti musicanti del paese che suonavano nelle bande dei paesi limitrofi, come Seriate, Montello, Bagnatica. Quindi, si

■ Date ai vostri figli uno strumento musicale perché quando sono felici possono suonare»

pensò ad un corso di musica, che in pochi anni sfornò diversi musicanti.

Già nel 2016, la banda era ben nutrita, con una trentina di elementi, diretta dal maestro Paolo Luigi Belotti. Ora, però, per il decennale l'associazione vuole fare le cose in grande e ha delineato, anche se ancora non in forma ufficiale, un programma di festeggiamenti, che prevedono, innanzitutto, la riapertura della campagna di iscrizioni, un concerto fissato per il 21 maggio, una mini-rassegna

musicale con un'altra banda del territorio, e il rilancio del progetto «Musica a scuola», già operativo da sei anni nelle classi terza, quarta e quinta della scuola elementare, e da tre anni per le classi seconde».

Per avere ulteriori informazioni e iscriversi telefonare al 348.2722680; o contattare l'associazione «Amici della Musica» sui canali social Facebook e Instagram o all'e-mail amici.della.musica.brusaporto@gmail.com.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Presentato il progetto «Musica a scuola»

L'associazione «Amici della Musica» di Brusaporto, nell'intento di promuovere la cultura musicale e favorire l'interesse dei giovanissimi, avvicinandoli ad un'esperienza musicale, presenta nelle scuole del territorio il progetto «Musica a scuola», rivolto agli alunni delle classi seconde, terze, quarte e quinte della scuola primaria «Don Martinelli» di Brusaporto.

Il progetto, affidato al maestro Paolo Luigi Belotti, pre-



Gli «Amici della Musica» nella sala prove a Brusaporto

vede interventi differenziati.

Interessante soprattutto quanto previsto per gli alunni delle classi seconde, al loro terzo anno di progetto musicale, che ha preso il via a gennaio: giochi e filastrocche di riproduzione ritmica, esplorazione sonora del corpo umano, individuazione e distinzione della fonte sonora, sviluppo dell'orecchio e della vocalità attraverso l'apprendimento delle prime cinque note della scala maggiore. Per loro cinque lezioni a cadenza mensile, della durata di 60 minuti.

Stesso progetto, ma un po' potenziato (10 ore), per le

classi terze, con giochi di riproduzione ritmica, e un repertorio di filastrocche, neenie, conte, girotondi per applicare immediatamente quanto appreso. Inoltre, accompagnamento ritmico dei brani studiati con strumenti a percussione.

Più articolato il progetto per le classi quarte e quinte, che prevede anche la scrittura musicale (il pentagramma), la notazione musicale, alcuni accenni a storia della musica e storia degli strumenti musicali, canti e filastrocche. Per loro 16 ore di lezione.

T. P.

Tenta di rubare alla Pmp ma trova solo un paio di scarpe

Curnasco (Treviolo)

Giovane pachistano fermato sull'istante nel piazzale dell'azienda meccanica: «Avevo fame, cercavo cibo»

Un giovane pachistano ieri è stato denunciato dai carabinieri di Ponte San Pietro all'autorità giudiziaria per tentativo furto ai danni dell'azienda Pmp Srl di Curnasco, frazione di Treviolo. Il giovane nella not-



La Pmp Srl di Treviolo

te di lunedì verso le 12,30 ha superato la cancellata dell'azienda Pmp meccanica Srl di Treviolo che si trova in via Gandhi, vicino all'Asse interurbano, provvista di antifurto e telecamere che hanno subito fatto scattare gli allarmi. Nel giro di pochi minuti prima sono arrivate sul posto due pattuglie del servizio di vigilanza «Sorveglianza Italiana» di Bergamo che hanno trovato il pachistano nell'area della azienda, tra l'altro non era en-

trato né nel capannone e né nella palazzina uffici. Gli agenti hanno consigliato all'extracomunitario di non muoversi in attesa delle forze dell'ordine. Infatti poco dopo è arrivata una pattuglia dei carabinieri di Ponte San Pietro che hanno avuto le prime informazioni dal personale della polizia privata e hanno poi chiesto le generalità al pachistano, che ha giustificato il suo tentativo di furto dicendo che cercava da mangiare, ma difficilmente avrebbe trovato cibo in un'azienda meccanica. Preso alla sprovvista dall'entrata in funzione degli allarmi, non ha fatto in tempo a provare ad entrare nello stabilimento ed è rimasto sul piazzale. Sembra che si sia appropriato di un paio

di scarpe rinvenute nel cassone dei rifiuti. Per lui è scattata la denuncia all'autorità giudiziaria per tentato furto. In azienda è arrivato il titolare della Pmp Bruno Pedretti che con le forze dell'ordine ha fatto un giro di controllo nello stabilimento e uffici per accertarsi che tutto fosse a posto «Nei 40 anni e passa di attività abbiamo subito diversi furti - rivela Pedretti - quindi proprio per evitare spiacevoli visite notturne abbiamo installato sistemi di antifurto e antintrusione con video camere di alta tecnologia e con un servizio di controllo soprattutto notturno e ad azienda chiusa da parte del personale della società Sorveglianza Italiana».

Remo Traina

Conoscere il territorio: a Scanzo ciclo di incontri

Da domani sera

Giovedì con la storia locale. Relatrici le guide turistiche bergamasche Tosca Rossi e Nadia Mangili

Una serie di incontri per conoscere meglio il territorio dell'hinterland orientale di Bergamo, in particolare la zona di Scanzorosciate; per andare alla scoperta di dettagli e curiosità della sua lunga storia, articolata su diverse frazioni e località, arricchita da testimonianze architettoniche, artistiche e culturali, nonché da personaggi illustri.

Il tutto attraverso le voci di due conosciute e apprezzate guide turistiche bergamasche: Tosca Rossi, di «Terre di Bergamo», e Nadia Mangili, in arte «La Margi», di «Guida per viaggiatori a Bergamo».

Questo l'intento di «Serata di storia locale», un ciclo di appuntamenti alla scoperta e riscoperta del territorio scanzese, promosso dall'amministrazione comunale, in collaborazione con «CustodiS», un gruppo di volontari di Scanzorosciate che, in veste di accompagnatori e narratori, cercano da alcuni anni di trasmettere e spiegare le bellezze del territorio.

Incontri, quindi, come occasione di approfondimento e formazione per il gruppo scanzese, per arricchire il proprio bagaglio di conoscenze storico-artistiche locali, per poi trasferirle ai futuri visitatori del paese. E proprio in un'ottica formativa e metodologica sono alcuni appuntamenti in programma.

Si parte già domani, alle 20,45 in sala consiliare, con un incontro aperto a tutti sul tema «Leggere un'opera d'arte con lentezza»: tutti i trucchi e i consigli per osservare con cura un'opera d'arte pittorica e decifrarne stili, tecniche, appartenenza a movimenti e loro artisti di riferimento.

Sabato 2 aprile, invece, alle 18,30 sempre in sala consiliare, sarà la volta di un incontro formativo riservato al gruppo «CustodiS» e a chi desiderasse farne parte.

Il tema è: «Come migliorare l'esperienza di una visita guidata», consigli e suggerimenti per rendere il viaggio più piacevole e i viaggiatori più coinvolti e felici.

Relatrice dei due incontri sarà la «Margi» Nadia Mangili.

A seguire, per tutti, altri due incontri, al giovedì, alle 20,45 in sala consiliare, con relatrice Tosca Rossi. In particolare giovedì 7 aprile si parlerà di «Bergamo nella storia: dall'epoca romana alla tarda età veneta».

Giovedì 21 aprile invece, sempre alle 20,45 nella sala consiliare del comune, il tema in discussione tra gli appassionati di storia locale e del territorio sarà «Scanzorosciate nella storia: da Roma a Venezia».

Tiziano Piazza

© RIPRODUZIONE RISERVATA